

COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081. 8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

segreteria@comune.striano.na.it www.comune.striano.na.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE COPIA

n. 60 del 22 Giugno 2012

Oggetto Istituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'anno duemiladodici, questo giorno ventidue del mese di Giugno, dalle ore 12,00, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale di Striano, convocata nei modi e forme di legge.

Del Sindaco e degli Assessori sono presenti e assenti come segue:

	NOME e COGNOME	Carica	
1	Antonio DEL GIUDICE	Sindaco	PRESENTE
2	Santolo SORVILLO	Vice Sindaco - Assessore all'Urbanistica – Piani Urbanistici comunali – Attività Produttive;	PRESENTE
3	Giovanni SORVILLO	Assessore alle Politiche Sociali e Sanità;	PRESENTE
4	Vincenzo CORDELLA	Assessore all'Ambiente e Territorio – Raccolta differenziata – Sicurezza e legalità – Agricoltura – U.R.P. – Informatizzazione – Innovazione tecnologica – Fiume Sarno – Cimitero.	ASSENTE
5	Nobile SERAFINO	Assessore allo Sviluppo sociale – Sport – Cultura – Tempo libero Vigili Urbani;	PRESENTE
6	Luciano ZIMARRA	Assessore ai Lavori Pubblici – Infrastrutture;	PRESENTE
7	Renato VIVACE	Assessore alla Pubblica Istruzione – Personale – Commercio – Informagiovani – Pari opportunità – Protezione Civile - Viabilità;	ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Matilde Dott. Esposito**.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, recante data **22.06.2012** a firma **del Sindaco**;
- **VISTO** l' allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- **CON** voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata ed approvata;
2. di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **"Istituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"**.
3. di demandare al Responsabile del **Servizio Affari Generali** l'emissione degli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000;



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 - Fax 081.8276103 - P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634 - CCP 22983803

Ufficio Segreteria

Protocollo n.

A **Giunta Comunale**
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto	COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.
---------	--

IL SINDACO

- DATO ATTO che il 9 novembre 2010 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 4 novembre 2010 n. 183 che, all'art. 21 - comma 1 lett. c) - prevede: "Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni";
- RAVVISATO che lo stesso articolo 21 stabilisce che:
 - Il Comitato abbia compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, contribuisca all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;
 - Le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della L. 183/10;
- RICHIAMATA, pertanto, la suddetta direttiva emanata in data 4/03/2011 avente ad oggetto le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ed in particolare:
 - Il punto 1, rubricato "Finalità e destinatari", comma 5, il quale prevede che "Le Regioni e gli

Enti Locali adottino, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ai medesimi riconosciuta, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 21 della L. 183/2010 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi dettati dalle presenti Linee Guida”;

- Il punto 3.1, rubricato “Modalità di funzionamento”, che prevede:
 - Che le Amministrazioni costituiscano un unico CUG che includa i rappresentanti di tutto il personale appartenente all'Amministrazione (dirigente e non dirigente);
 - Che i componenti del Comitato rimangano in carica 4 anni e che l'incarico possa essere rinnovato una volta sola;
 - Che il Comitato si intenda costituito e possa operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti previsti;
 - Che il Comitato abbia composizione paritetica e sia formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
 - **PRECISATO** che il punto 3.1.3. della suddetta Direttiva, rubricato “Nomina”, prevede:
 - Che il CUG sia nominato con atto del Dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti. Nel caso in cui al vertice dell'Amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza è del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane;
 - Che il Presidente del Comitato sia scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione e che debba possedere i requisiti specificati nella stessa direttiva, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;
 - **CONSIDERATA** la complessità dei compiti demandati al CUG, è richiesto che i componenti siano dotati di requisiti professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, da accertare tramite curriculum;
 - **RITENUTO**, pertanto, alla luce della suddetta direttiva, di stabilire che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia avverrà mediante le seguenti fasi e con la seguente composizione:
 - Membri designati dalle Rappresentazioni sindacali: Richiesta alle Organizzazioni Sindacali rappresentative di procedere all'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati, n. 1 componente titolare e n. 1 componente supplente da parte di ciascuna organizzazione;
 - Membri dell'Amministrazione: Interpello, mediante apposito avviso, al personale dipendente interessato a comunicare la propria disponibilità, ovvero procederà il Segretario Comunale, di propria iniziativa, in assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al

numero richiesto, per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentazioni sindacali;

- RITENUTO di demandare al Servizio Affari Generali suddetti adempimenti, precisando, in particolare, che le candidature presentate dai dipendenti verranno sottoposte al vaglio del Segretario Comunale, al fine di individuare i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, contenuti nella direttiva in parola;
- CONSIDERATO che l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 prevede, fra le altre statuizioni, che i Comuni: "...predispongano Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne... ..I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6 comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165...";
- DATO ATTO che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto la presente proposta è priva di rilevanza economica e finanziaria;
- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- Di rendere parte integrante e sostanziale del presente atto la narrativa che precede;
1. Di stabilire, per le ragioni descritte ed in conformità alla direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4/03/2011, che il Comitato Unico di Garanzia, sia composto come segue:
 - a. N. 1 Rappresentante effettivo e n. 1 Rappresentante supplente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001;
 - b. Rappresentanti effettivi e Rappresentanti supplenti quali rappresentanti dell'Amministrazione nominati tra il personale dipendente (compresi i Responsabili di posizione organizzativa) a seguito di Avviso di Interpello per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentazioni sindacali;
 - 2) Di demandare al Servizio Affari generali la predisposizione dell'Interpello interno per la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei loro supplenti, nonché la richiesta formale alle OO.SS. dei nominativi dei loro rappresentanti e dei supplenti;
 - 3) Di demandare al Segretario Comunale la costituzione, con proprio atto, del Comitato Unico di Garanzia;
 - 4) Di demandare al Comitato Unico di Garanzia l'adozione, entro 60 giorni dalla sua costituzione, ai sensi del punto 3.4 della Direttiva succitata, il Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, nonché la predisposizione di piani di azioni positive, per

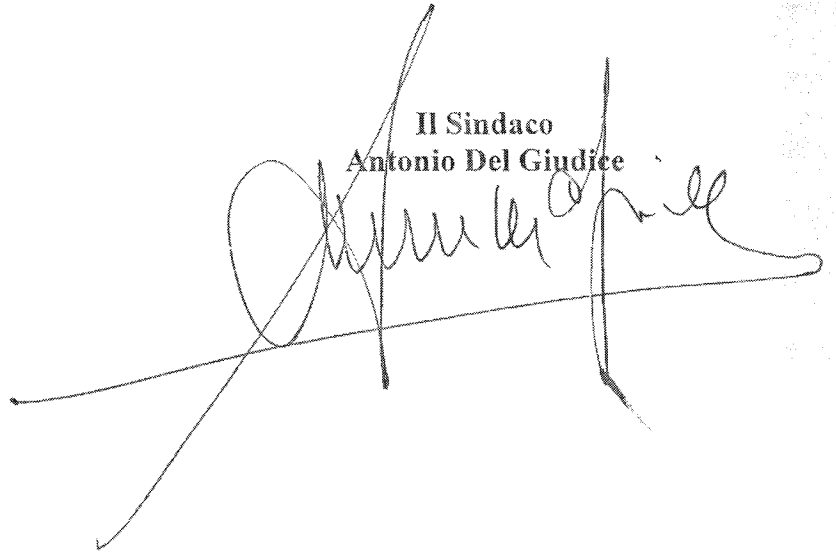
favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;

- 5) Di demandare al Segretario Comunale la comunicazione dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione a tutti i Titolari di Posizioni Organizzative e alle OO.SS. per la prevista informazione;
- 6) Di dichiarare la deliberazione che si andrà ad adottare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Addì

22/06/12

Il Sindaco
Antonio Del Giudice

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the Mayor. The signature is highly cursive and spans across the width of the text area.



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 – Allegato alla delibera ad oggetto:

Istituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

favorevole x premio di competenza

STRIANO, Li 20 giugno 2012

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
Matilde Dott. Esposito

Matilde Esposito

Parere in ordine alla regolarità Contabile:

Intervento di Bilancio Codice _____ competenza

Capitolo di P.E.G.

- Oggetto: _____
- Numero _____
- Titolo _____
- Funzione _____
- Servizio _____
- Intervento _____
- Ammontare del presente impegno € _____
- Causale Economica _____

Striano, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- Il Presente verbale è approvato e viene così sottoscritto in data 2 LUG. 2012

Il Sindaco - Presidente
F.to Antonio Del Giudice

Il Segretario Comunale
F.to Matilde Dott. Esposito

Su attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, viene affissa all'Albo Pretorio elettronico accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69) in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Pubblicazione registrata al n. 1063 dell'Albo Pretorio elettronico.

Il Responsabile delle Pubblicazioni On Line

F.to Guglielmo Frizzi

Striano, li 2 LUG. 2012

Il Segretario comunale
F.to Matilde Dott. Esposito

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 2 LUG. 2012 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267) -

Dalla residenza comunale, li 2 LUG. 2012

Il Responsabile del Servizio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Striano, Li 2 LUG. 2012



Il Responsabile Segreteria
Mario Stanziano

ATTESTATO DI TRASMISSIONE

- Per i successivi e/o conseguenti provvedimenti di competenza, copia della presente deliberazione viene trasmessa, a valersi quale notifica - Registro notifiche al n. _____, in data odierna, dal Messo comunale a:
 - Ufficio _____ a mano di _____ Firma _____
 - Ufficio _____ a mano di _____ Firma _____
 - Albo On Line a mano di _____ Firma _____
 - Sig. _____ a mano o per nota n. _____ Ricevuta _____
 - Ai capigruppo consiliari, con nota n. _____ in data _____ (Art. 125, c. 1, D.L. n. 267/00).

Il Messo comunale
F.to Raffaele Marchesano